



AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Oltre la Chora. Forme di contatto e processi di trasformazione tra Greci e Indigeni nell' alta valle del Bradano: scavo del centro indigeno ellenizzato di Jazzo Fornasiello (Gravina in Puglia, Bari)"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Vista la Legge n. 168/89,
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20"
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento n. Rep. 15367 del 23/9/2019;
- Considerato che con avviso Rep. n. 14683 del 10/09/2019 il Direttore del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Prof. Alberto Bentoglio ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;



DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali per l'attività di supporto allo scavo archeologico di Jazzo Fornasiello

da svolgersi sotto la guida del Prof.ssa Marina Castoldi

nell'ambito del Progetto: Oltre la Chora. Forme di contatto e processi di trasformazione tra Greci e Indigeni nell' alta valle del Bradano: scavo del centro indigeno ellenizzato di Jazzo Fornasiello (Gravina in Puglia, Bari)

codice CUP: G46C18001480005;

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*; In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

Restauro di reperti archeologici ceramici (ceramiche acrome, a vernice nera e a fasce) provenienti dallo scavo di Jazzo Fornasiello (Gravina in Puglia, Bari)

svolgendo la seguente attività (descrizione dell'incarico):

Supporto al restauro dei reperti ceramici rinvenuti nello scavo, in conformità con la normativa del MIBACT (d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari; si richiedono lavori di pulitura manuale con bisturi e thomas (bastoncino di fibra di vetro) e chimicamente con impacchi localizzati di EDTA bisodico per le incrostazioni calcaree più tenaci; si richiede anche l'incollaggio dei reperti con acetato di polivinile K60 e l'eventuale integrazione con gesso dentistico, più gesso scagliola colorato con pigmenti, laddove necessario. Nel caso di superfici particolarmente porose si richiede anche una protezione delle dette superfici con un consolidante a base di Palaroid B72 in acetone al 2% dato a pennello.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La collaborazione, della durata di mesi 2, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 1.851,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Criteri di valutazione e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione (Indicare per ciascun requisito il relativo punteggio; dividere il punteggio tra requisiti e colloquio e/o prove se presenti (punteggio totale pari a 100):

- comprovata esperienza nel restauro di reperti ceramici provenienti da scavi archeologici (fino a un massimo di punti 30/100)
 - conoscenza della normativa vigente in tema di restauro di materiali mobili (d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e possibilità di operare in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, che si riserva di controllare e di verificare i lavori di restauro dei reperti ceramici di Jazzo Fornasiello (fino a un massimo di punti 20/100);
 - conoscenza delle ceramiche acrome, matt-painted, a vernice nera e a fasce dell'area peucezia e magnogreca, in modo da poter riconoscere e restaurare quelle restituite dallo scavo di Jazzo Fornasiello (fino a un massimo di punti 30/100);
 - abilitazione (riconosciuta MIBAC) all'esercizio di Restauratore di Beni Culturali nei settori 7 e 8 (ceramica e metalli) (fino a un massimo di punti 20/100).

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. [*nonché i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (da indicare solo se attività di studio o consulenza)*].

Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.



Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12** del giorno 8 ottobre 2019.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione COLL_17_Jazzo - Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) **Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento e **dovrà pervenire entro il termine sopra indicato**, a tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, presso:

Ufficio Protocollo Via Festa del Perdono, 7 20122 - Milano	Orari di apertura per consegna a mano
	– lunedì al venerdì: 8:30 - 12:00 – martedì e giovedì: 8:30 - 12:00 / 13:00 - 15:30

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione: COLL_17_Jazzo
- Dipartimento di Beni culturali e ambientali.

Art. 8

La Commissione, composta dai professori Marina Castoldi, Claudia Lambrugo e Federica Chiesa, tra cui il proponente la collaborazione, formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Milano, 25 settembre 2019

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA**

Affisso all'albo della Struttura il
26 settembre 2019
Sigla: COLL_17_Jazzo